

VERBALE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA DI

DE' LONGHI S.p.A.

del 14 aprile 2003

Il giorno 14 aprile 2003 alle ore 11,02 hanno inizio in Treviso, presso l'Unione degli Industriali della Provincia di Treviso (Unindustria Treviso), in Palazzo Giacomelli, piazza Giuseppe Garibaldi, n. 13, i lavori della assemblea ordinaria di prima convocazione della Società De' Longhi S.p.A., con sede legale in Treviso, Via L. Seitz, 47, n. iscrizione al R. I. 11570840154, R.E.A. 224758.

Il Dr. Giuseppe De' Longhi, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale e dell'art. 6 del Regolamento Assembleare, assume la presidenza dell'Assemblea nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e porge a tutti il suo benvenuto.

Il Presidente, dopo aver attestato che il Capitale Sociale, interamente versato, è attualmente costituito da n. 149.500.000 azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.A, del valore nominale di Euro 3,00 cadauna (per complessivi Euro 448.500.000), dà atto che:

- l'Assemblea dei soci in sede ordinaria è stata regolarmente convocata per la data odierna alle ore 11,00 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 aprile 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, a norma di legge e di statuto, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

della Repubblica Italiana del 13 marzo 2003, Foglio delle inserzioni n. 60, pag. 16, avviso n. C-5532, nonché sui quotidiani “Il Sole 24Ore” del 31 marzo 2003, “Milano Finanza” e “Finanza e Mercati” del 1° aprile 2003.

Il Presidente, quindi, su consenso unanime espresso dai soci presenti invita alle funzioni di Segretario l’Avv. Paolo Bassilana, professionista esterno alla Società, il quale accetta l’incarico; sempre su consenso unanime dell’assemblea, il Presidente invita la Dott.ssa Arianna Maronese, addetta agli affari societari di De’ Longhi S.p.A, a svolgere le funzioni di scrutatore.

Il Presidente dà inoltre atto che:

- per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i Signori Fabio De’ Longhi, Stefano Beraldo, Giorgio Brunetti, Carlo Garavaglia, Giorgio Sandri e Silvio Sartori;
- per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci effettivi Signori Gianluca Ponzellini – Presidente – e Massimo Lanfranchi, mentre il sindaco Giancarlo Malerba ha giustificato la propria assenza;
- sono stati eseguiti a norma di legge e nei termini previsti i depositi utili a legittimare l’intervento in assemblea da parte dei soci presenti o rappresentati;
- che a cura del personale autorizzato dal Presidente stesso è stata accertata la legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all’Assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Il Presidente dichiara quindi che essendo intervenuti al momento otto azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 112.574.466 (centododicimilionicinquecentosettantaquattromilaquattrocentosessantasei) azioni ordinarie pari al 75,30% delle n. 149.500.000 azioni ordinarie costituenti il Capitale Sociale, l'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita e può deliberare sull'argomento all'ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2002, della relazione del Consiglio di Amministrazione e della relazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/98 e della Relazione della Società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente prosegue dichiarando e comunicando che riguardo all'argomento all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

In particolare, tra l'altro:

- il progetto di bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato con le relazioni del Consiglio di Amministrazione sono stati depositati presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A., ivi restando a disposizione, dal 28 marzo 2003;
- le relative relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., sono state depositate con le stesse modalità a decorrere dalla medesima data.

La suddetta documentazione è stata inoltre pubblicata sul sito Internet della società www.delonghi.it e consegnata a tutti gli azionisti o loro delegati intervenuti, insieme con la relazione annuale sulla *corporate governance*.

Il Presidente informa tra l'altro i presenti:

- che l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano all'Assemblea in proprio o per delega, con l'indicazione delle rispettive azioni possedute bloccate ai fini assembleari e delle altre informazioni richieste dalla Consob, verrà allegato al presente verbale come parte integrante dello stesso, riservandosi di comunicare nel corso dell'Assemblea, prima della votazione, i dati aggiornati sulle presenze;

- che è stato consentito ad esperti e a rappresentanti della società di revisione di assistere all'odierna assemblea; inoltre, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, assistono all'Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società (nessuna opposizione a tale presenza), e, al fine di agevolare e rendere più puntuale la verbalizzazione, i lavori sono oggetto di registrazione su nastro, che verrà cancellata una volta ultimata la redazione del verbale;

- che in base alle risultanze del Libro dei Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e delle altre informazioni a disposizione, i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente possessori di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato, sono ad oggi i seguenti:

AZIONISTA	N. AZIONI	% SUL CAPITALE
THE LONG E TRUST Indirettamente tramite DE' LONGHI SOPARFI SA	112.134.660	75,006%

- di non essere a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ex art. 122 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

Prima di passare alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno, il Presidente invita formalmente i partecipanti all'odierna Assemblea a dichiarare l'eventuale sussistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto Sociale, non conosciute dal Presidente stesso e dal Collegio Sindacale, e ricorda che il verbale della presente Assemblea conterrà la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni di commento.

Vengono inoltre illustrate le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, con invito a coloro che si dovessero assentare nel corso della riunione di farlo constatare al personale incaricato all'uscita della sala riconsegnando la scheda di partecipazione all'assemblea. In particolare, si rammenta che le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avvengono per alzata di mano, e che gli azionisti contrari e/o astenuti devono comunicare il loro nominativo ai fini della verbalizzazione.

Si passa quindi alla trattazione del primo ed unico punto all'ordine del giorno:

Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2002, della relazione del Consiglio di Amministrazione e della relazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/98 e della Relazione della Società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Su invito del Dr. Marco Abramo Lanza, in rappresentanza del socio De' Longhi Soparfi S.A., e con il consenso unanime dell'Assemblea, il Presidente omette la lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002, nonché del bilancio consolidato di Gruppo, e passa la parola all'Amministratore Dott. Stefano Beraldo, per la illustrazione dei dati più significativi dell'esercizio.

Prende quindi la parola l'Amministratore Delegato Dott. Stefano Beraldo, il quale illustra i dati rilevanti della gestione della Società e del Gruppo nel corso del 2002.

L'esercizio trascorso, ricorda lo stesso, è stato un esercizio caratterizzato da una congiuntura economica generale non certamente favorevole, sia in Italia che all'estero, e in alcuni casi addirittura negativa, nella maggior parte dei segmenti di *business* nei quali opera il Gruppo De' Longhi. Nonostante tale contesto generale sfavorevole De' Longhi ha realizzato una crescita significativa, superiore al 6% – pari a circa il 6,3% –. Una crescita che, a parità di tassi di cambio, è stata pari all'8,7%.

Sotto il profilo reddituale, prosegue il Dott. Beraldo, l'azienda per il secondo anno consecutivo dopo la quotazione ha dimostrato attenzione non soltanto alla crescita, ma anche al contenimento dei costi: infatti, gli indicatori principali del bilancio sono generalmente tutti positivi, laddove l'EBITDA cresce fino a raggiungere un importo di 180 milioni di Euro (+ 9,9% rispetto al 2001), l'EBIT è in crescita in misura ancora più che proporzionale rispetto alla stessa crescita dell'EBITDA (+ 16,5% rispetto al 2001), e l'utile netto, pari a 40 milioni di Euro, cresce di circa 52% rispetto all'esercizio precedente.

Positivi sono anche gli indicatori finanziari: la posizione finanziaria netta del dicembre 2002 si attesta sulla cifra negativa di 269 milioni – in rilevante e significativa diminuzione rispetto alla cifra, sempre negativa, di 447 milioni dell'esercizio 2001 – : e ciò grazie sia alla consistente generazione di cassa derivante dalla gestione caratteristica, sia ad un'operazione di cessione di crediti posta in essere nel settembre dello scorso anno.

Passando alle operazioni più rilevanti dell'esercizio, il 2002 è stato l'anno in cui il Gruppo De' Longhi ha portato a compimento la prima fase dell'"integrazione" di Kenwood. Richiamata l'attenzione sui significativi risparmi dei costi, in particolare i risparmi sul fronte fornitori, l'Amministratore Delegato si sofferma sui consistenti benefici derivanti dall'invio in Cina di *team* italiani provenienti da De' Longhi, che hanno apportato la loro specifica competenza alle risorse umane inglesi e cinesi già presenti *in loco*.

Vengono quindi illustrati diffusamente i benefici effetti dell'operazione di fusione deliberata dall'ultima assemblea: e ciò sia in termini di sensibile riduzione dei costi, sia a livello di creazione di sinergie.

Sul fronte finanziario, vengono ricordate ed illustrate le motivazioni dell'operazione di cessione *pro soluto* dei crediti De' Longhi, conclusa quale operazione di provvista a medio lungo termine, anche allo scopo di evitare che la scarsa efficienza, che il mercato dei *bond* negli ultimi mesi ha dimostrato, potesse ripercuotersi pure sul Gruppo De' Longhi. L'azienda, sottolinea l'Amministratore Delegato, ha così evitato di dover fronteggiare un mercato che si è dimostrato poco trasparente ed efficiente: l'operazione che consente alla Società di avere una provvista a cinque anni, è di tipo *revolving* ed ha un costo del denaro *all in* inferiore ad un punto percentuale, precisamente 0,60%.

Passando al profilo commerciale, viene sottolineato come il lancio di nuovi prodotti di successo e la presenza di solide reti commerciali abbiano consentito, in un anno difficile come il 2002, eccellenti risultati: tra i mercati strategici quello italiano, ad esempio, è cresciuto di oltre l'8%, e precisamente dell'8,9% (nonostante una situazione di generale depressione).

A livello internazionale, si ricorda che è in crescita il mercato nord-americano, a volumi del 20%, anche se l'andamento dei cambi ha tradotto tale crescita in termini effettivi al 10%; anche il Giappone ha visto una crescita a volumi attorno al 20%, tradottasi – sempre a causa

dell'andamento dei cambi – in una crescita effettiva del 10%. In crescita anche il mercato inglese, in misura pari a poco più del 5%.

L'Amministratore Delegato si sofferma quindi sull'andamento dei prodotti Kenwood e De' Longhi in particolare nel Regno Unito, in Europa e nelle aree dove la crescita del gruppo non è stata consentita dalla recessione economica (America Latina ed Africa).

Vengono ricordati quindi i dati sugli investimenti in attività relative alla piattaforma produttiva, in linea con le previsioni e pari a circa 40 milioni di Euro, per circa due terzi strumentali ad attività generatrici di reddito (stampi relativi alla produzione di nuovi prodotti), e solo per un terzo su attività di manutenzione.

Vengono quindi illustrati alcuni prodotti di successo dell'azienda: la Moka *Alicia*, lo *Smoothy*, *Saladino* e un nuovo scaldasalviette, propedeutico al lancio anche di un altro prodotto, *Caldopanny*.

Il Dott. Beraldo si sofferma quindi su due elementi di criticità che hanno inciso negativamente sulla quotazione del titolo all'inizio del corrente anno: da una parte, l'andamento dei cambi sfavorevole, che ha generato nel complesso un effetto negativo di un punto percentuale sulle vendite; dall'altra anche un fattore climatico, in quanto – statistiche alla mano – il mese di dicembre, che è il mese dei riordini, nei paesi europei e nordamericani è stato il più caldo degli ultimi dieci anni; la rilevanza di questo fattore è confermata dal fatto che in Giappone, dove l'inverno ha avuto un andamento climatico normale, le vendite sono risultate in linea con le aspettative.

L'Amministratore Delegato passa quindi di nuovo la parola al Presidente, il quale:

- comunica che la società "PriceWaterhouseCoopers S.p.A.", società alla quale è stato conferito l'incarico di revisione del bilancio d'esercizio di De' Longhi S.p.A., ha espresso giudizio senza rilievi sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 come risulta dalla relazione rilasciata in data 25 marzo 2003.

- informa, in conformità a quanto richiesto dalla Consob, che la società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. ha impiegato:

a) 1.005 ore per la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002, per un compenso di Euro 82.100,00;

b) 323 ore per la revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002, per un compenso di Euro 31.600,00;

c) 370 ore per la revisione limitata della situazione semestrale d'esercizio, per un compenso di Euro 31.000,00;

d) 149 ore per la revisione limitata della situazione semestrale consolidata per un compenso di Euro 15.300,00.

Inoltre la suddetta società ha impiegato 120 ore per la revisione della regolare tenuta della contabilità sociale, per un compenso di Euro 9.300,00, per un onorario totale di Euro 169.300,00.

- precisa che la relazione sul bilancio d'esercizio riporta due richiami all'informativa contenuta in nota integrativa riguardanti le rettifiche di valore iscritte esclusivamente in applicazione di norme tributarie e l'operazione di fusione di Simac Vetrella S.p.A. in De' Longhi S.p.A.

Su proposta del Dott. Marco Abramo Lanza, in rappresentanza del socio De' Longhi Soparfi S.A., con il consenso unanime dell'assemblea viene omessa la lettura delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione.

Il Presidente, dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

“Si delibera l’approvazione del Bilancio dell’esercizio 2002 e la destinazione dell’utile netto di Euro 15.763.137 come segue:

- a riserva legale per Euro 788.157;- agli Azionisti l’importo complessivo di Euro 8.970.000 corrispondente alla distribuzione di un dividendo lordo di Euro 0,06 per ciascuna delle 149.500.000 azioni in circolazione con attribuzione del credito d’imposta di cui all’art. 14 D.P.R. n. 917 del 1986;
- a riserva straordinaria, l’importo di Euro 6.004.980”.

Dopo aver informato che i dividendi deliberati saranno messi in pagamento dal 25 aprile 2003, il Presidente domanda se vi siano richieste di intervento.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente, prima di aprire la votazione chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze e rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l’eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto e l’invito a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente constata che le presenze sono rimaste invariate, dichiara quindi che sono presenti otto azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 112.574.466 (centododicimilionicinquecentosettantaquattromila quattrocentosessantasei) azioni ordinarie pari al 75,30% delle n.

149.500.000 azioni ordinarie costituenti il Capitale Sociale, e alle ore 11,43 pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata appena data lettura, invitando gli azionisti a procedere alla votazione per alzata di mano.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente proclama il risultato.

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente De' Longhi ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 11,45.

Il Segretario

avv. Paolo Bassilana

Il Presidente

dr. Giuseppe De'Longhi
